



AZIENDA REGIONALE PER L'EDILIZIA ABITATIVA
DISTRETTO DI CARBONIA

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA FONDALE DI DUE
PALAZZINE (N. 8098 e N. 8122) SITE A BACU ABIS NEL
COMUNE DI CARBONIA

PROGETTO ESECUTIVO

Viale della Libertà e Via Cogne - BACU ABIS



OGGETTO:
CONSOLIDAMENTO DELLE LESIONI
Palazzina n.8122 - Via Cogne

TAV. 10

Febbraio 2016

A.R.E.A.

Il tecnico
Dott. Ing. Marco Martis

Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa

Distretto di Carbonia

Corso G.M. Angioy N°2 - 09013 CARBONIA (CA) - Tel. 0781 / 61672900 - email: distretto.carbonia@area.sardegna.it

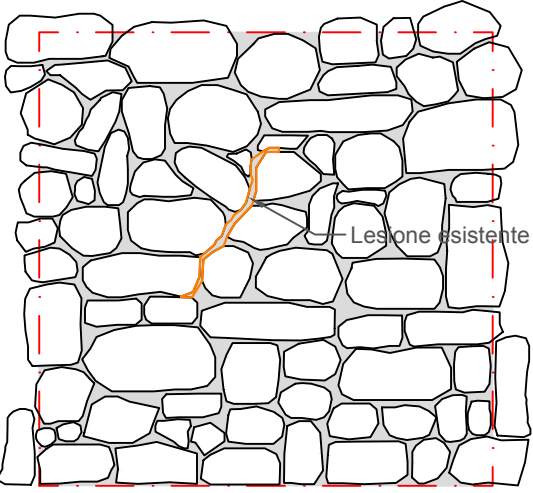


CONSOLIDAMENTO LESIONE DELLA MURATURA

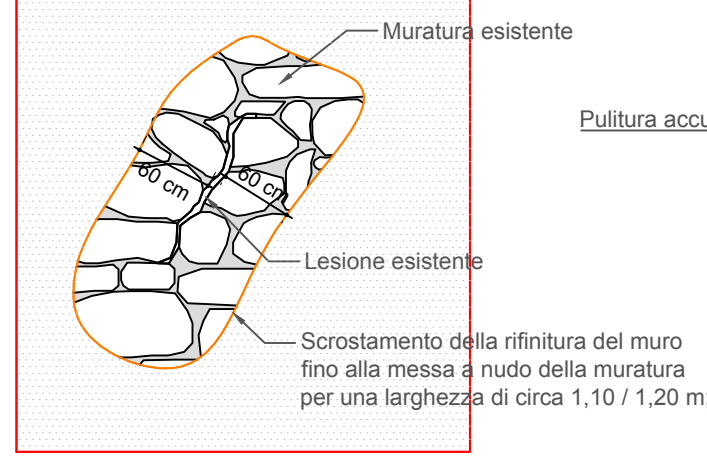
lesione passante o grandi lesioni

scala 1:50

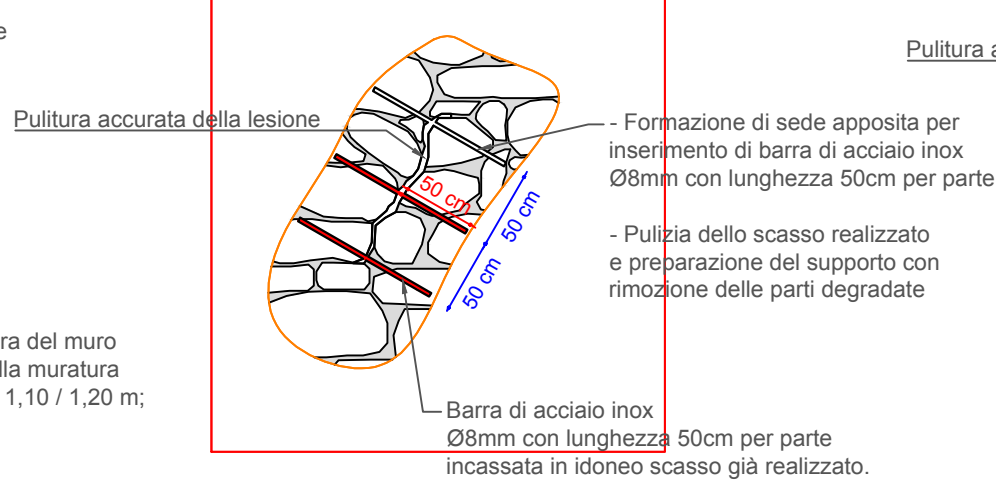
1) Muratura allo stato attuale



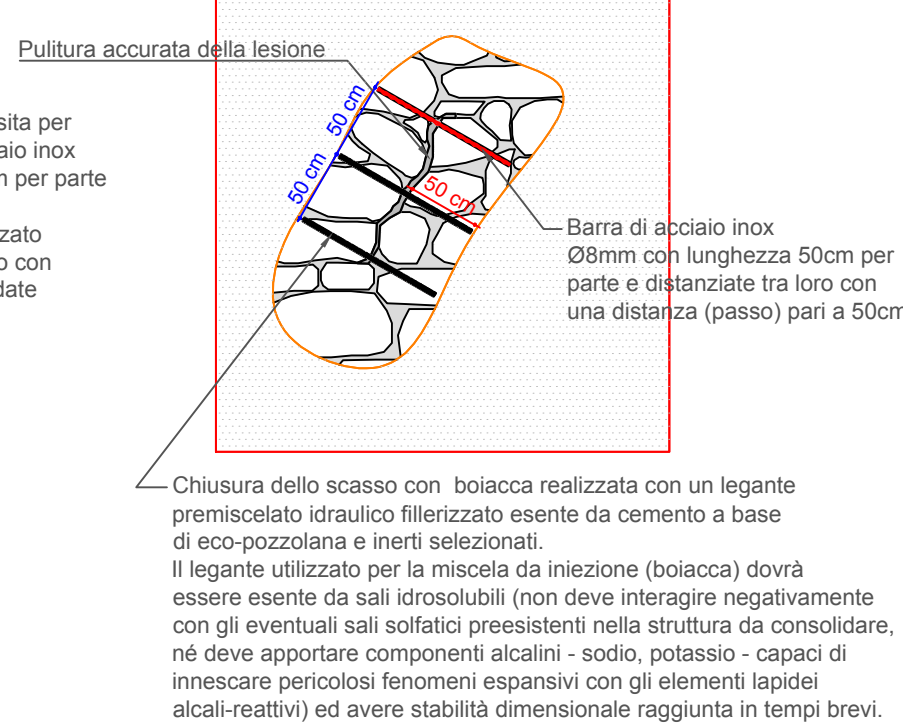
2) Scrostamento del paramento murario



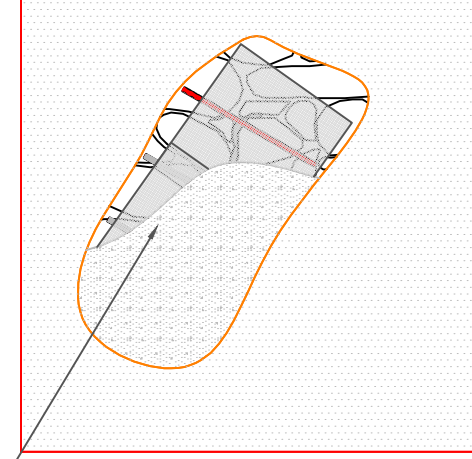
3) Formazione di scasso ed inserimento delle barre



4) Riempimento con boiacca



5) Rifinitura finale



LAVORAZIONI DI CONSOLIDAMENTO DELLA LESIONE

In presenza di lesioni della muratura si procede con le seguenti modalità:
a) preparazione locale della parete in muratura, eseguendo lo scrostamento della finitura del muro fino alla messa a nudo e successivamente un lavaggio accurato della superficie muraria con getto d'acqua per eliminare le polveri ed eventuali detriti, per una fascia larga circa 110-120cm a cavallo della lesione. La muratura, in corrispondenza della zona di intervento, deve essere bagnata con supporto portato a saturazione a superficie asciutta, per evitare la sottrazione del lattice alla matrice del sistema di rinforzo da parte delle pietre;
b) formazione di apposita sede (scasso sulla parete) per l'inserimento di barra d'acciaio inox Ø8mm con lunghezza pari ad almeno 50cm per parte e distanziate tra loro con un passo di 50cm.
c) chiusura dello scasso con boiacca realizzata con un legante premiscelato idraulico fillerizzato esente da cemento a base di eco-pozzolana ed inerti selezionati. Il legante utilizzato per la miscela da iniezione (boiacca) dovrà essere esente da sali idrosolubili (non deve interagire negativamente con gli eventuali sali solfatici preesistenti nella struttura da consolidare, né deve apportare componenti alcalini – sodio, potassio – capaci di innescare pericolosi fenomeni espansivi con gli elementi lapidei alcali-reattivi) ed avere stabilità dimensionale raggiunta in tempi brevi.
d) esecuzione delle fasce di rinforzo applicando, per una fascia larga minimo 100cm a cavallo della lesione, con spatola metallica piana, un primo strato uniforme di malta fino a realizzare uno spessore minimo di 4mm. Se la superficie muraria di supporto presenta sensibili irregolarità da pareggiare, con un livellamento anche di alcuni centimetri, la malta viene applicata in più strati, ciascuno di spessore massimo 6mm, in sequenza "a fresco", fino a raggiungere lo spessore richiesto. Sullo strato di malta ancora "fresco" applicazione di rete a maglie quadrate bilanciata (0° - 90°) in fibra di vetro di qualità alcali-resistente (vetro A.R.) o in fibra di basalto, apprettata durante la preparazione della matrice (malta) e successivamente stesura di un secondo strato di malta, con finitura simile a quella esistente, esercitando una leggera pressione con una spatola metallica piana in modo da farla aderire perfettamente alla malta applicata per la ricopertura finale delle barre e della rete fino a completa regolarizzazione con le superfici adiacenti, sempre rispettando le prescrizioni chimico fisiche della boiacca inserita nello scasso.
e) Per ricoprire la lesione in ogni sua parte dello sviluppo lineare ed adattarsi al relativo andamento, la rete di rinforzo può essere applicata in forma di segmenti sequenziali a forma di "spezzata" avendo cura di assicurare nelle zone di sovrapposizione dei segmenti contigui un sovrapporsi = 15-20 cm.

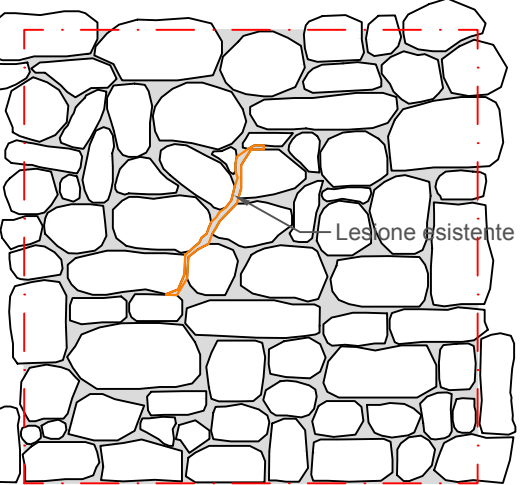
In caso di lesioni non profonde si procede direttamente con la preparazione della matrice (malta premiscelata bicomponente ad elevata duttilità a base calce idraulica (NHL) ed ecopozzolana, bicomponente, rinforzata con l'aggiunta di fibre di vetro) e la successiva posa di sola rete a maglie quadrate bilanciata (0° - 90°) in fibra di vetro di qualità alcali-resistente (vetro A.R.) o in fibra di basalto, apprettata durante la preparazione della matrice (malta). La polvere è additivata con il lattice per migliorarne l'adesione al supporto. Stesura di un secondo strato di malta, con finitura simile a quella esistente, esercitando una leggera pressione con una spatola metallica piana in modo da farla aderire perfettamente alla malta applicata per la ricopertura finale della rete fino a completa regolarizzazione con le superfici adiacenti.

CONSOLIDAMENTO LESIONE DELLA MURATURA

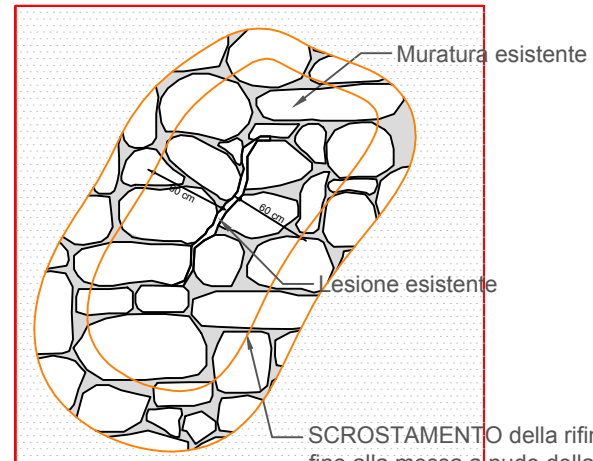
lesione non passante o piccole lesioni (per ripristinare la coesione fra le due facce della lesione)

scala 1:50

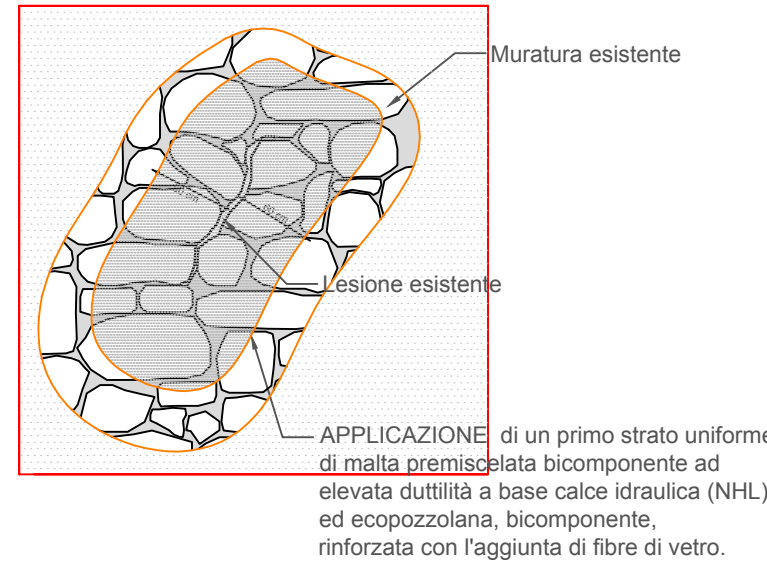
1) Muratura allo stato attuale



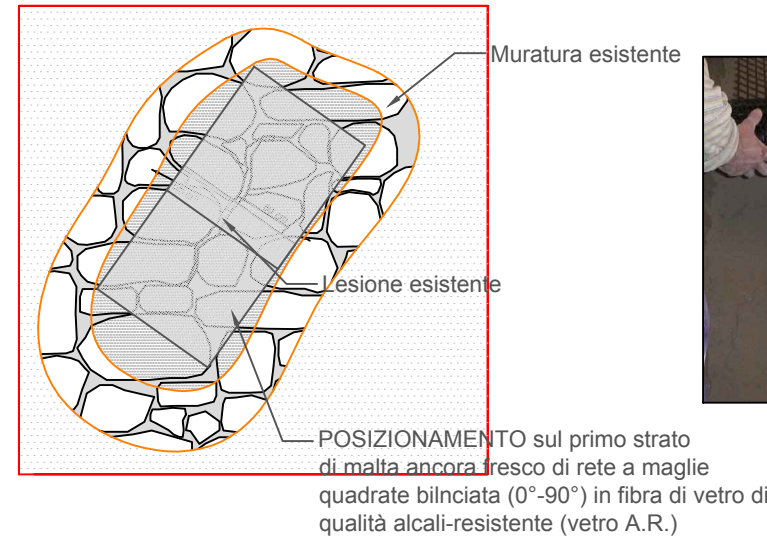
2) Scrostamento del paramento murario



3) Prima applicazione di malta



4) Inserimento delle maglie di rinforzo



5) Rifinitura finale

